



Uno spagnolo per il BSI Swiss Architectural Award 2014

Una giuria internazionale composta da architetti e critici come Ole Bouman, Luis Fernandez Galiano, Valerio Olgiati, Toyo Ito e Eduardo Soto de Moura ha decretato vincitore dei BSI Swiss Architectural Award 2014 l'architetto spagnolo José María Sanchez García (Badajoz, 1975), autore nel 2005 del restauro del sito archeologico del Tempio di Diana a Merida. Il premio, giunto alla sua IV edizione e organizzato dall'omonima Fondazione in collaborazione con l'Accademia di Architettura e l'Archivio del Moderno di Mendrisio, promuove (con 100.000 franchi svizzeri) la carriera di architetti di età inferiore ai 50 anni che abbiano dimostrato una speciale sensibilità al contesto paesaggistico e ambientale.



About Author



[Graziella Trovato](#)

Nata a Vittoria (Ragusa), si laurea in Architettura a Palermo nel 1994 e consegue un dottorato di ricerca presso l'Universidad Politecnica di Madrid nel 2004, dove è attualmente ricercatrice a tempo pieno. È autrice del libro "Des-velos. Autonomía de la envolvente en la arquitectura contemporánea" (Akal 2007) e curatrice del volume "Architetti Italiani in Spagna" (Mancosu 2010) con AIAC. Ha partecipato a diverse pubblicazioni collettive come "Social Housing & the City" (Ministerio de la Vivienda 2009), "La Torre de Cristal" (Turner 2010), "Worldwide Architecture" (UTET 2010), "Il valore della classicità nella cultura del giardino e del paesaggio" (Grafill 2010) e "Ciudades posibles" (Lengua de Trapo 2003). È editor della rivista "Ciudad y Territorio. Estudios Territoriales" (Ministerio de Fomento) e corrispondente per la Spagna de "Il Giornale dell'Architettura", "Compasses Architecture & Design" e PressT/letter. Ha collaborato con riviste come "Arquitectura Viva", "L'Arca", "Pasajes", "Arquitectura" (COAM) e "Informes de la construcción". Dal 1994 svolge attività professionale a Madrid con Luis Moya realizzando studi urbanistici e progetti di diversa scala

[See author's posts](#)

[+](#) Condividi